

Vincenzo Grieco e Pasquale Selvarolo. Ecco i nomi di due dei più promettenti atleti pugliesi nella corsa su strada. Entrambi sono tesserati per la Barile Flower Terlizzi (fiorente società della nostra terra) e, grazie alla loro notevolissima prestazione tradottasi in un contributo tangibile a livello di squadra, lo scorso primo maggio la nazionale italiana è salita in cima al podio nella seconda edizione del Trofeo Opitergium, incontro internazionale di corsa su strada under 20 che si è svolto a Oderzo (Treviso). Nel dettaglio, l'Italia Team si è aggiudicata tre vittorie con Nadia Battocletti al femminile e il primo posto in entrambe le classifiche a squadre. In particolare, Vincenzo Grieco, 19 anni, originario proprio di Terlizzi, ha conseguito il quinto posto, mentre ottavo è arrivato il compagno di club Pasquale Selvarolo, 18enne di Andria. Un risultato eccellente, considerando che in gara si sono misurate ben 12 nazioni: oltre l'Italia, infatti, hanno gareggiato atleti provenienti da Francia, Grecia, Svezia, Macedonia, Armenia, Repubblica Ceca, Slovacchia e Moldavia. E' il caso, quindi, di conoscere meglio i due giovanotti che altre soddisfazioni potrebbero regalare all'atletica pugliese. "A livello di squadra sono felicissimo per la vittoria conseguita", afferma Grieco. "Ammetto, però, che come prestazione individuale mi aspettavo qualcosina in più: ad un certo punto mi sono accorto che il podio sarebbe stato alla portata. Resta ovviamente la felicità di aver partecipato ad un evento così prestigioso". "In effetti anch'io non sono completamente appagato per il risultato personale", aggiunge Selvarolo. "Basti pensare che a Trieste avevo corso in 50" in meno: sul piano cronometrico avrei voluto fare di più. Tuttavia, mi fa piacere di aver indovinato la strategia giusta per tenere compatto il gruppo in testa, dando un contributo per il successo italiano". Per entrambi i ragazzi, l'atletica potrebbe davvero rappresentare il futuro. "Fino a qualche tempo fa – racconta Grieco – consideravo la corsa soprattutto un hobby. Tuttavia, le gratificazioni e far parte del gruppo azzurro stanno aprendo porte che forse prima non consideravo. Mi piacerebbe che l'atletica diventasse un impegno agonistico primario, al fine di farmi custodire qualche sogno nel cassetto. Ce la metterò tutta per progredire e per dimostrare che il lavoro svolto in Puglia può portare molti talenti alla ribalta internazionale". "Correre per me – dice Selvarolo – è sempre stato un modo per rilassarmi e liberare la mente. Ma quando raggiungi determinati risultati e ti accorgi della fiducia che i selezionatori della nazionale ripongono in te, cominci a cambiare prospettiva. Non nascondo che vorrei provare ad entrare in un gruppo armato, al fine di rendere una passione un possibile sblocco professionale. Ma la strada è lunga e passa da allenamenti severissimi". I due ragazzi svelano i loro prossimi obiettivi. "Parteciperò ai mondiali in programma i primi di giugno ad Agropoli", dichiara Grieco. "Poi mi concentrerò sui campionati italiani che proprio in Puglia si terranno a settembre". "Purtroppo un infortunio sta mettendo in dubbio la mia presenza ai mondiali", afferma Selvarolo. "Al momento devo recuperare la piena condizione innanzitutto. Vedremo come andrà nei prossimi mesi: nella peggiore delle ipotesi, lavorerò per la tappa pugliese dei campionati italiani, ad Alberobello: un evento nel quale proprio noi atleti pugliesi dovremo dimostrare il grande lavoro che ci ha portato a questi livelli".